

# Strategia regionale per le Aree Interne della Regione Abruzzo

## PROPOSTA DI REINSERIMENTO DI SULMONA TRA I POLI D'ATTRAZIONE

La classificazione dei comuni effettuata nel 2014 a livello nazionale dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS) ha rettificato quella del 2012 e in Abruzzo sono stati individuati i seguenti 7 Poli di attrazione (Centri d'offerta di servizi): **L'Aquila, Avezzano, Pescara, Chieti, Teramo, Giulianova e un Polo Intercomunale Atri, Pineto, Roseto e Silvi.**

**Sulmona, che nella classificazione del Dipartimento dello Sviluppo Economico del 2012 era stata inserita tra i Poli d'Attrazione, in quella attuale del 2014 risulta non più Polo d'Attrazione ma Area Intermedia.** <sup>1</sup>

Si ricorda che la Provincia dell'Aquila ha:

- da un lato 298.343 abitanti quasi gli stessi della Provincia di Teramo che ne conta 306.349;
- dall'altro un territorio che ha un'estensione di 5.034 Km<sup>2</sup> ed è due volte e mezzo più grande di quello di Teramo che è di 1.984 Km<sup>2</sup>.

Nonostante questi dati L'Aquila ha 2 soli Poli di Attrazione (L'Aquila ed Avezzano) mentre Teramo ne ha ben tre (Teramo, Giulianova e il Polo Intercomunale Atri, Pineto, Roseto e Silvi) e tra l'altro 2 di questi sono contigui (Giulianova e il Polo Intercomunale Atri, Pineto, Roseto e Silvi) e il terzo (Teramo) non dista dagli altri due più di 30 Km.

Sulmona essendo stata classificata nel 2014 "area intermedia" avrà un suo Polo d'Attrazione e, considerato che il tempo previsto per raggiungerlo va dai 20 ai 40 minuti, si desume che esso sarà Avezzano.

---

<sup>1</sup> Sul sito del DPS nel foglio excel denominato "Classificazione dei Comuni italiani secondo la metodologia per la definizione delle Aree Interne 2012" alla riga 5798 Sulmona è classificata **Polo di Attrazione** mentre nel foglio excel denominato "Classificazione dei Comuni italiani secondo la metodologia per la definizione delle Aree Interne 2014" alla riga 5695 Sulmona è classificata **Area Intermedia**.

Sulmona non è stata classificata come Polo di attrazione nonostante ne abbia i requisiti per la presenza nei rispettivi territori di adeguati servizi di istruzione, salute e mobilità che sono:

- **presenza di scuole secondarie superiori (tutti i tipi);**
- **presenza di un ospedale sede di DEA <sup>2</sup> ;**
- **presenza di una stazione ferroviaria di tipo almeno «Silver» <sup>3</sup> .**

Tale esclusione fa presagire un disegno tendente al depauperamento di detti servizi nella Città in quanto le aree interne usufruiscono dei servizi accentrati nei Poli di attrazione e per i quali, come già detto, si intendono adottare politiche di adeguamento della disponibilità di servizi nell'istruzione, nella sanità e nella mobilità.

Pertanto le comunità della Valle Peligna , della Valle del Sagittario, della Valle Subequana e dell'Alto Sangro si devono mobilitare per chiedere il reinserimento di Sulmona tra i Poli di Attrazione (Centri di Servizi).

Sulmona 15 novembre 2014

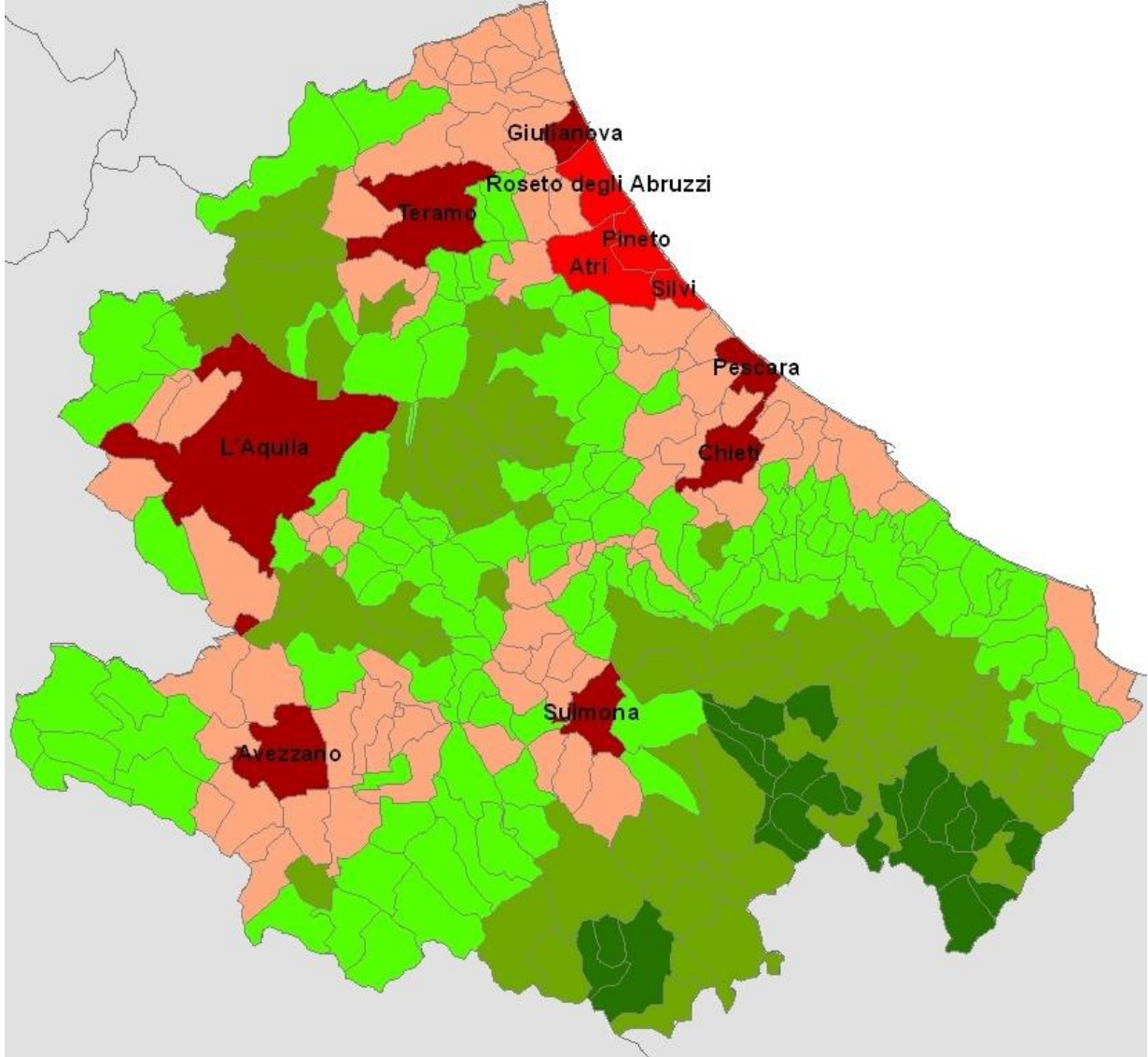
Aldo Ronci






---

<sup>2</sup> L'ospedale sede DEA di I livello rappresenta un'aggregazione funzionale di unità operative che, oltre alle prestazioni fornite dal Pronto Soccorso, garantisce le funzioni di osservazione, breve degenza e di rianimazione e realizza interventi diagnostico-terapeutici di medicina generale, chirurgia generale, ortopedia e traumatologia, terapia intensiva di cardiologia. Inoltre assicura le prestazioni di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche, di diagnostica per immagini, e trasfusionali.

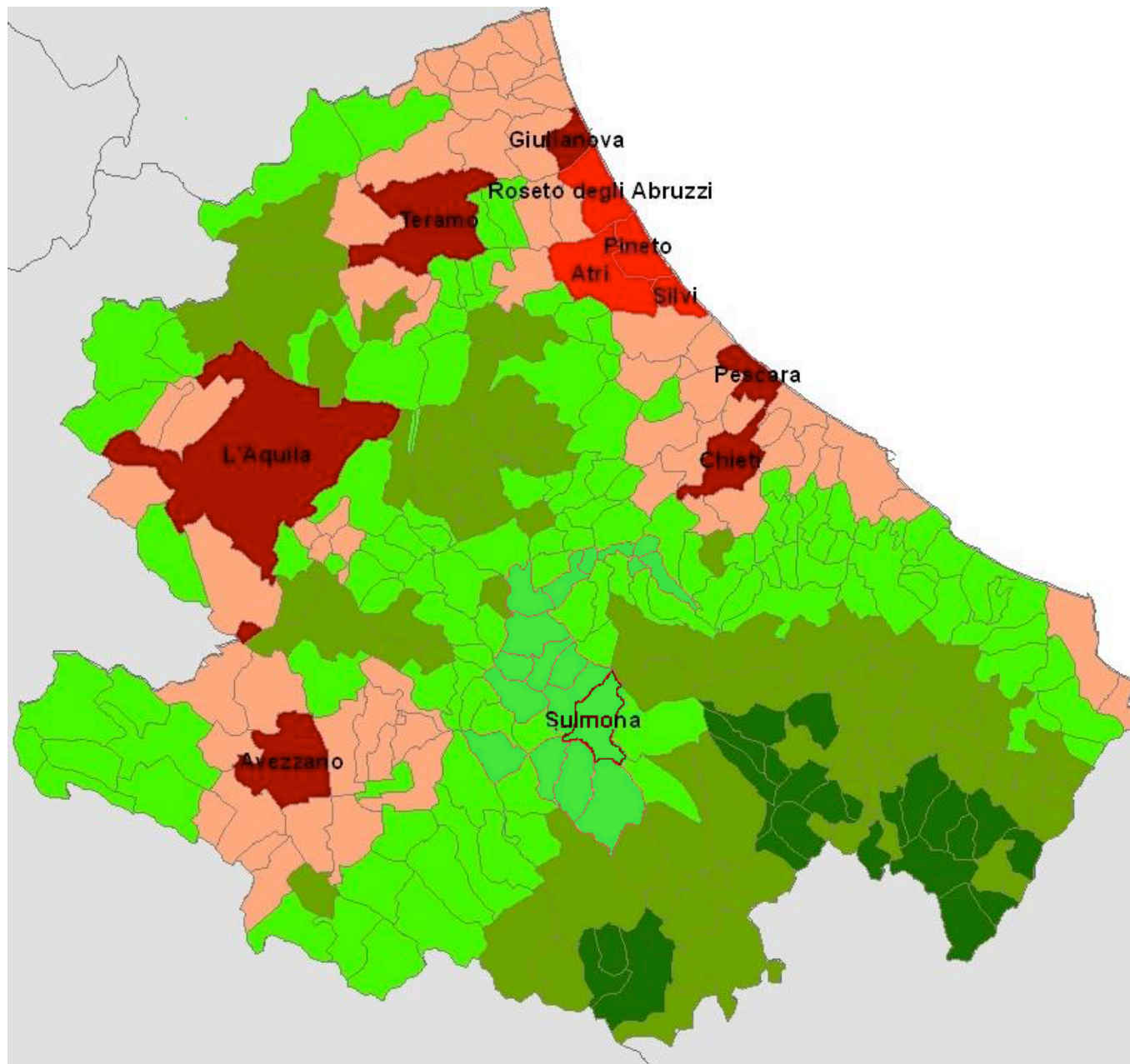
<sup>3</sup> RFI classifica le stazioni SILVER come impianti medio-piccoli con una frequentazione media per servizi regionali e interregionali inferiore a quella delle GOLD.






**CLASSIFICAZIONE 2012**



-  **Poli di Attrazione**
-  **Area di Cintura**
-  **Area Intermedia**
-  **Area periferica**
-  **Area Ultraperiferica**

**CLASSIFICAZIONE 2014**



-  **Poli di Attrazione**
-  **Area di Cintura**
-  **Area Intermedia**
-  **Area periferica**
-  **Area Ultraperiferica**

# “Strategia regionale per le Aree Interne”

## PROPOSTA DI INCLUSIONE DELLA LA MACRO AREA “VALLE PELIGNA – VALLE DEL SAGITTARIO”

Il progetto per le aree interne del Paese si prefigge di raggiungere assieme tre distinti ma interconnessi obiettivi generali:

- **tutelare il territorio e la sicurezza degli abitanti;**
- **promuovere la diversità culturale e il policentrismo;**
- **concorrere al rilancio dello sviluppo**

La strategia per le Aree interne punta alla valorizzazione delle risorse esistenti nelle aree formate da **piccoli comuni** in un’ottica di sviluppo e allo stesso tempo concorre anche ad un obiettivo di sostenibilità e di tutela del territorio che ha come punti focali:

- a) **Tutela del territorio e delle comunità locali;**
- b) **Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;**
- c) **Sviluppo dei Sistemi agro-alimentari;**
- d) **Diffusione del Risparmio energetico e delle filiere locali di energia rinnovabile;**
- e) **Incentivazione del saper fare e dell’artigianato.**

Il Presidente D’Alfonso nel delineare la strategia regionale per le aree interne ha individuato **4 Macro Aree: BassoSangro-Trigno, Val Fino-Vestina, Gran Sasso-Valle Subequana e Valle Roveto-Valle del Giovenco.**

Con le considerazioni che seguono si intende dimostrare che la Macro Area Valle Peligna - Valle del Sagittario ha i requisiti per essere inclusa nella strategia regionale.

### Si propone di individuare In Abruzzo 5 Macro Aree anziché 4.

Le cinque macro aree sono state analizzate sulla base dei dati comunali resi disponibili dal Dipartimento dello Sviluppo economico (DPS) con riferimento ai dati demografici, morfologici ed ambientali.

MACRO AREE	N. COMUNI	POP 2011	OVER65 2011	SUPERF KMQ
Basso Sangro - Trigno	33	22.568	7.233	761
Val Fino - Vestina	19	26.680	7.010	516
Gran Sasso - Valle Subequana	24	9.358	3.045	501
Valle Roveto - Valle del Giovenco	12	24.259	5.777	591
<b>Valle Peligna - Valle del Sagittario</b>	<b>13</b>	<b>12.205</b>	<b>3.390</b>	<b>516</b>
<b>TOTALE</b>	<b>101</b>	<b>95.070</b>	<b>26.455</b>	<b>2.886</b>

I comuni coinvolti sono 101, gli abitanti delle aree selezionate sono 95.070, gli over 65 sono 26.455 e la superficie interessata è di 2.886 Km<sup>2</sup>.

## Macro area 1 Basso Sangro – Trigno

L'area ha una popolazione pari a 22.568 abitanti ed è composta da 33 comuni.

	Comune	Pop 2011		Comune	Pop 2011		Comune	Pop 2011
1	Borrello	368	12	Gessopalena	1.550	23	Pizzoferrato	1.127
2	Carunchio	639	13	Lama dei Peligni	1.364	24	Quadri	863
3	Castelguidone	416	14	Lettopalena	365	25	Roccaspinalveti	1.434
4	Castiglione M. M.	1.898	15	Montazzoli	1.032	26	Roio del Sangro	103
5	Celenza sul Trigno	974	16	Montebello sul Sangro	99	27	Rosello	253
6	Civitaluparella	349	17	Monteferrante	141	28	San Giovanni Lipioni	210
7	Colledimacine	237	18	Montelapiano	80	29	Schiavi di Abruzzo	931
8	Colledimezzo	531	19	Montenerodomo	736	30	Taranta Peligna	399
9	Fallo	146	20	Palena	1.412	31	Torrebruna	924
10	Fraine	396	21	Pennadomo	311	32	Torricella Peligna	1.391
11	Gamberale	328	22	Pietraferrazzana	128	33	Villa Santa Maria	1.433

Dal 2001 al 2011 (Fonte ISTAT Censimenti della popolazione) la popolazione dell'area si è ridotta del 13,7% passando da 26.161 abitanti del 2001 ai 22.568 del 2011.

Da segnalare come, nel complesso, l'indice di invecchiamento della popolazione (over 65 su popolazione totale) si attesta al 32%.

C'è un rischio idrogeologico (basato sui fenomeni franosi) dell'area di livello medio-basso (la media dell'area è data da una fascia di popolazione che va dagli 11 ai 75 abitanti sottoposti a rischio idrogeologico).

La densità abitativa è di 30 abitanti per Km<sup>2</sup>.

## Macro area 2 Val Fino – Vestina

L'area ha una popolazione pari a 26.680 abitanti e comprende 19 comuni della Provincia di Teramo e della Provincia di Pescara.

	Comune	Pop 2011		Comune	Pop 2011		Comune	Pop 2011
1	Arsita	871	8	Castilenti	1.551	15	Montebello di Bertona	1.023
2	Bisenti	2.069	9	Cermignano	1.787	16	Montefino	1.091
3	Brittoli	335	10	Civitella Casanova	1.875	17	Penna Sant'Andrea	1.728
4	Carpineto della Nora	680	11	Corvara	278	18	Vicoli	396
5	Castel Castagna	491	12	Elice	1.729	19	Villa Celiera	747
6	Castelli	1.224	13	Farindola	1.601			
7	Castiglione Messer Raimondo	2.364	14	Isola del Gran Sasso d'Italia	4.840			

Dal 2001 al 2011 (Fonte ISTAT Censimenti della popolazione) la popolazione dell'area si è ridotta del 6,7%.

Si registra un indice di invecchiamento del 26,3%.

C'è un rischio idrogeologico (basato sui fenomeni franosi) dell'area di livello medio-alto (la media dell'area è data da una fascia di popolazione che va dai 76 ai 250 abitanti sottoposti a rischio idrogeologico).

La densità abitativa è di 52 abitanti per Km<sup>2</sup>.

### Macro area 3 Gran Sasso – Valle Subequana

L'area ha una popolazione pari a 9.358 abitanti e comprende 24 comuni.

	Comune	Pop 2011		Comune	Pop 2011		Comune	Pop 2011
1	Acciano	351	9	Castelvechio Subequo	1.067	17	Ofena	527
2	Calascio	137	10	Collepietro	235	18	Prata d'Ansidonia	501
3	Capestrano	895	11	Fagnano Alto	440	19	San Benedetto in Perillis	127
4	Caporciano	235	12	Fontecchio	410	20	San Pio delle Camere	631
5	Carapelle Calvisio	85	13	Gagliano Aterno	255	21	Santo Stefano di Sessanio	111
6	Castel del Monte	447	14	Goriano Sicoli	597	22	Secinaro	383
7	Castel di Ieri	329	15	Molina Aterno	419	23	Tione degli Abruzzi	326
8	Castelvechio Calvisio	159	16	Navelli	550	24	Villa Santa Lucia degli Ab	141

Dal 2001 al 2011 (Fonte ISTAT Censimenti della popolazione) la popolazione dell'area si è ridotta del 10,5%.

l'indice d'invecchiamento segna il 32,5%.

C'è un rischio idrogeologico (basato sui fenomeni franosi) dell'area di livello basso (la media dell'area è data da una fascia di popolazione che va da 1 ai 10 abitanti sottoposti a rischio idrogeologico).

La densità abitativa è di 19 abitanti per Km<sup>2</sup>.

### Macro area 4 Valle Roveto – Valle del Giovenco

L'area ha una popolazione pari a 24.259 abitanti e comprende 12 comuni.

	Comune	Pop 2011		Comune	Pop 2011		Comune	Pop 2011
1	Balsorano	3.655	5	Lecce nei Marsi	1.735	9	Pescina	4.264
2	Bisegna	261	6	Morino	1.505	10	San Benedetto dei Marsi	3.910
3	Civita d'Antino	994	7	Ortona dei Marsi	592	11	San Vincenzo Valle Roveto	2.433
4	Gioia dei Marsi	2.111	8	Ortucchio	1.863	12	Villavallelonga	936

Dal 2001 al 2011 (Fonte ISTAT Censimenti della popolazione) la popolazione dell'area si è ridotta del 5,2%.

Da segnalare come, nel complesso, l'indice di invecchiamento è del 23,8%.

C'è un rischio idrogeologico (basato sui fenomeni franosi) dell'area di livello basso (la media dell'area è data da una fascia di popolazione che va da 1 ai 10 abitanti sottoposti a rischio idrogeologico).

La densità abitativa è di 41 abitanti per Km<sup>2</sup>.

## Macro area 5 Valle Peligna – Valle del Sagittario <sup>1</sup>

L'area ha una popolazione pari a 12.205 abitanti e comprende 13 comuni.

	Comune	Pop 2011		Comune	Pop 2011		Comune	Pop 2011
1	Anversa degli Abruzzi	368	6	Pacentro	1.211	11	Scanno	1.948
2	Campo di Giove	847	7	Prezza	1.015	12	Villalago	589
3	Cansano	282	8	Raiano	2.812	13	Vittorito	898
4	Cocullo	265	9	Rocca Pia	167			
5	Corfinio	1.079	10	Roccacasale	724			

Dal 2001 al 2011 (Fonte ISTAT Censimenti della popolazione) la popolazione dell'area si è ridotta del 6%.

Da segnalare come, nel complesso, in quest'area si registra un indice di invecchiamento del 27,8%.

C'è un rischio idrogeologico (basato sui fenomeni franosi) dell'area di livello medio-basso (la media dell'area è data da una fascia di popolazione che va dagli 11 ai 75 abitanti sottoposti a rischio idrogeologico).

La densità abitativa è di 24 abitanti per Km<sup>2</sup>.

---

<sup>1</sup> In questa Macro sono state escluse le Città di Sulmona e di Pratola Peligna in quanto non sono piccoli comuni e i Comuni di Pettorano sul Gizio, di Introdacqua e di Bugnara in quanto sono in crescita demografica.



## TABELLA RIEPILOGATIVA

MACRO AREE	POPOL 1971-2011	POPOL 2001-2011	INDICE INVECCH	RISCHIO IDROG	ABIT / kmq
<b>Basso Sangro - Trigno</b>	<b>-43,8%</b>	<b>-13,7%</b>	<b>32,0%</b>	<b>11 - 75 Ab</b>	<b>30</b>
<b>Val Fino - Vestina</b>	<b>-28,4%</b>	<b>-6,7%</b>	<b>26,3%</b>	<b>76 - 250 Ab</b>	<b>52</b>
<b>Gran Sasso - Valle Subequana</b>	<b>-46,5%</b>	<b>-10,5%</b>	<b>32,5%</b>	<b>1 - 10 Ab</b>	<b>19</b>
<b>Valle Roveto - Valle del Giovenco</b>	<b>-13,6%</b>	<b>-5,2%</b>	<b>23,8%</b>	<b>1 - 10 Ab</b>	<b>41</b>
<b>Valle Peligna - Valle del Sagittario</b>	<b>-21,0%</b>	<b>-6,0%</b>	<b>27,8%</b>	<b>11 - 75 Ab</b>	<b>24</b>

La tabella riepilogativa dell'analisi fatta delle 5 macro aree sulla base dell'indice di spopolamento, dell'indice di invecchiamento, sul rischio idrogeologico e sulla densità abitativa mostra come le aree possono classificarsi sulla base dello svantaggio come appresso:

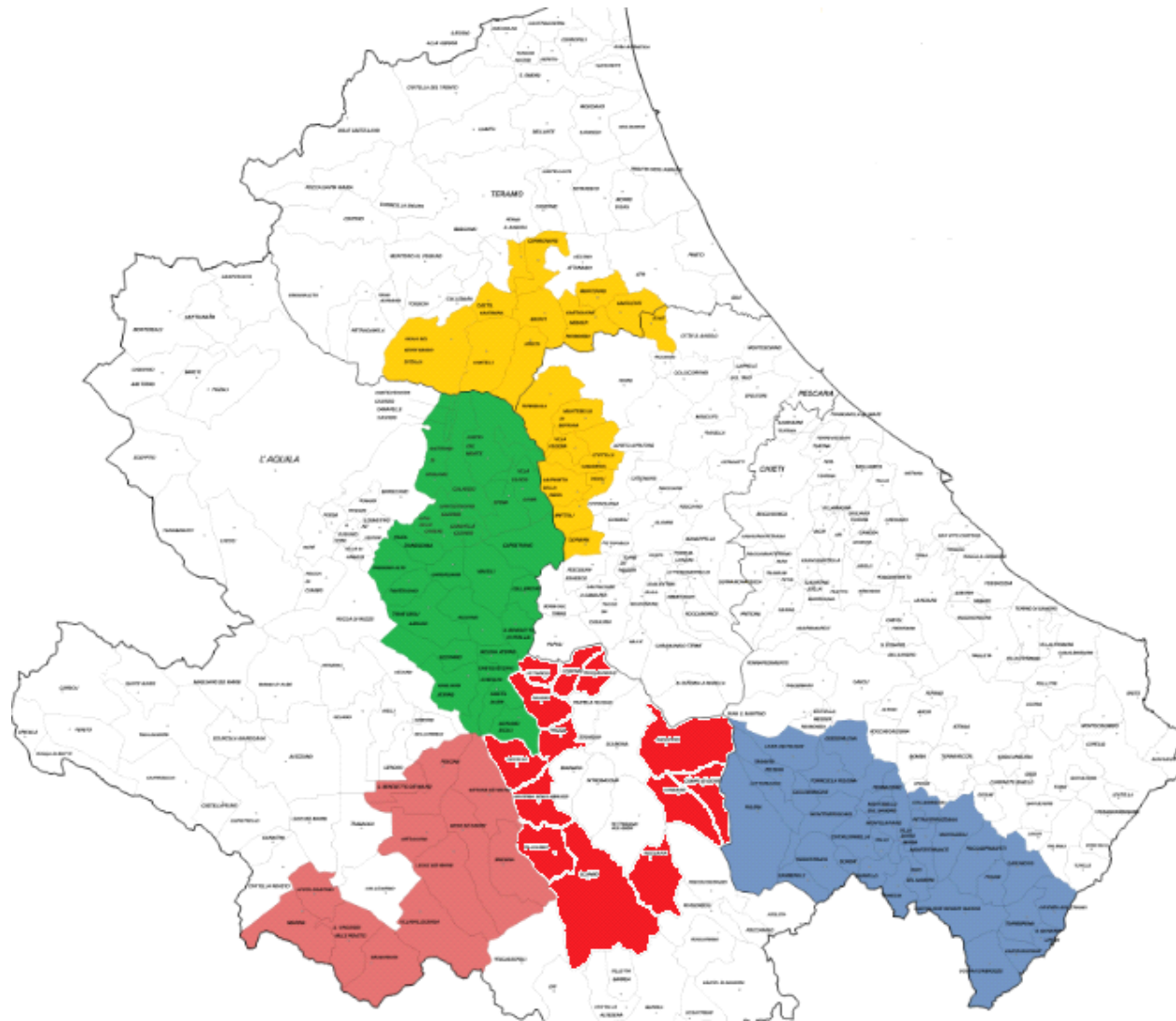
- 1° posto **Gran Sasso-Valle Subequana**
- 2° posto **Basso Sangro –Trigno**
- 3° posto **Valle Peligna-Valle del Sagittario**
- 4° posto **Val Fino-Vestina**
- 5° posto **Valle Roveto-Valle del Giovenco.**

**La Macro Area Valle Peligna- Valle del Sagittario risulta essere più svantaggiata sia rispetto alla Val Fino-Vestina che alla Valle Roveto-Valle del Giovenco.**

Sulmona 15 novembre 2014

Aldo Ronci

## Mappa delle Macro Aree



Val Fino - Vestina



Basso Sangro - Trigno



Valle del Giovenco - Vall



Gran Sasso - Valle Sube



Valle Peligna - Valle del !

